



**“Bando 2026 per la concessione di contributi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile ai sensi degli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13”.**

### ***Articolo 1 - Oggetto e finalità***

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi per il potenziamento di mezzi e attrezzature necessari all'attuazione degli interventi del volontariato organizzato di protezione civile, tramite l'individuazione di criteri utili per la definizione di apposite graduatorie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa.

### ***Articolo 2 - Dotazione finanziaria***

Per l'attuazione del presente Bando sono destinate risorse finanziarie pari a euro 800.000,00 a valere sul capitolo 104554 “Interventi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di protezione civile – contributi agli investimenti”, di cui il 70% per la graduatoria dei mezzi e il 30% per la graduatoria delle attrezzature.

Al fine di garantire il pieno utilizzo dell'importo stanziato è consentita la redistribuzione di eventuali economie di spesa tra le due graduatorie, finanziando comunque il maggior numero di istanze di contributo.

### ***Articolo 3 - Soggetti beneficiari***

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono tutte le forme di volontariato organizzato di protezione civile **purché iscritte** nell'apposito Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione del Veneto al 31.12.2025.

Non potranno essere presentate domande per la concessione di contributi da soggetti aderenti a coordinamenti, distretti o altre forme di partenariato qualora venga presentata contestuale domanda dal coordinamento, distretto o altra forma di partenariato.

In caso di contestuale presentazione di entrambi i soggetti, **verrà esclusa l'istanza presentata dal singolo gruppo o associazione.**

Lo stesso si applica alle ODV di carattere nazionale che presentano domanda come coordinamento regionale: saranno escluse le articolazioni territoriali che presentassero richieste autonomamente.

### ***Articolo 4 - Oggetto del contributo***

Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto di **mezzi e attrezzature** (esclusi apparati radio e droni) destinati al volontariato di protezione civile e di antincendio boschivo (AIB). Per le richieste di contributo relative all'antincendio boschivo deve essere vigente la convenzione che regola l'impiego del volontariato. Non sono ammesse spese di natura corrente come beni di consumo, dispositivi di protezione individuale, ecc.

Il richiedente potrà presentare istanza di contributo **per un solo mezzo O una sola attrezzatura**, indicando la percentuale di cofinanziamento o/e eventuali cofinanziamenti di altri soggetti, specificandone la denominazione e la relativa percentuale.



La percentuale, **da indicare con numero intero senza decimali**, (esempio 40% no 40,5%), comprensiva di eventuali cofinanziamenti, non potrà essere modificata dopo l'invio dell'istanza.

È concesso un contributo **massimo** del 90% della spesa ammessa (IVA compresa); il contributo non può comunque superare l'importo di:

€ **50.000,00** per i mezzi - € **25.000,00** per le attrezzature.

I mezzi e le attrezzature da acquistare devono essere nuovi, non sono ammesse forme di noleggio o leasing. Sono ammessi gli acquisti di veicoli a "Km 0".

### ***Articolo 5 - Modalità di presentazione della domanda***

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma telematica regionale raggiungibile all'indirizzo: <https://mebtel.regione.veneto.it/protezione-civile/public/homepage> **entro le ore 14 del 30.06.2026**. Oltre il suddetto termine la piattaforma non permetterà di inserire e inviare le domande di contributo.

La piattaforma sarà accessibile solamente tramite l'identità digitale del richiedente (SPID e CIE), rappresentate legale dell'associazione/gruppo comunale o suo delegato.

Dopo l'accesso alla piattaforma telematica il richiedente potrà procedere direttamente o delegare un soggetto terzo. In caso di delega, il delegante deve indicare il codice fiscale del soggetto delegato che sarà abilitato ad accedere alla piattaforma con propria identità digitale al fine di completare la domanda con la documentazione richiesta e procedere all'invio per conto del richiedente. In tal caso, il richiedente potrà successivamente accedere per la sola visualizzazione.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Il numero di protocollo, assegnato all'invio della domanda di contributo, è consultabile sulla piattaforma regionale da parte del richiedente.

Nella domanda di contributo il richiedente dovrà dichiarare/indicare:

- i dati anagrafici;
- l'indirizzo PEC - indirizzo MAIL – recapito telefonico;
- il codice di iscrizione all'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione del Veneto al 31.12.2025;
- il rispetto delle condizioni previste dalla L.R. 16/2018;
- di aver provveduto all'aggiornamento del data base regionale - supporto pc Veneto - relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) alla data di presentazione della domanda;

#### **Ai fini dell'attribuzione del punteggio, in base alla situazione del caso:**

- di non possedere mezzi di trasporto di proprietà o concessi in comodato d'uso analoghi a quello richiesto nell'istanza di contributo;
- di possedere solo mezzi di trasporto di proprietà o in comodato d'uso immatricolati precedentemente all'anno 2000, che andranno sostituiti con quello oggetto dell'istanza di contributo (Tali mezzi di trasporto devono essere stati utilizzati in attivazioni nel biennio 2024-2025);
- di possedere solo mezzi di trasporto di proprietà o in comodato d'uso immatricolati tra l'anno 2000 e l'anno 2010;



- di non possedere attrezzature oggetto dell'istanza di contributo o di possedere solo attrezzature acquistate prima del 2015;
- di non aver beneficiato di contributi per l'acquisto di mezzi e attrezzature destinati al volontariato di protezione civile e di antincendio boschivo negli anni dal 2021 al 2025;
- la percentuale di cofinanziamento come indicato al precedente articolo.

**Dovranno inoltre essere allegati:**

- preventivo di spesa dettagliato (controfirmato dal Coordinatore per i gruppi comunali);
- CUP (solo per i gruppi comunali);

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazioni mendaci o false, il dichiarante è escluso dal contributo e incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 75 del DPR n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto, pena l'esclusione dal bando.

**Articolo 6 - Istruttoria delle domande e graduatoria**

Successivamente alla deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente bando, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con decreto nomina la Commissione di Valutazione che verifica la validità amministrativa, tecnica ed economica delle istanze di contributo e la coerenza con le attività di protezione civile regionale, attribuendo i punteggi secondo i criteri indicati al successivo art. 7.

Al termine dell'istruttoria la Commissione di Valutazione redige un verbale ai fini delle graduatorie delle istanze ammesse e non ammesse a contributo, distinte per mezzi e attrezzature, da approvare con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

**Le graduatorie rimarranno in vigore fino al 31.12.2027.**

**Articolo 7 - Criteri di valutazione**

Alle richieste ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come di seguito indicato. Ai fini della formulazione delle graduatorie, a parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente rispetto all'importo del contributo richiesto.

<b><i>Operatività del richiedente</i></b>	<i>Punti</i>
Giornate di intervento <b>in attività emergenziali</b> (compresi gemellaggi, morte e intronizzazione Papa e Giubileo) effettuate nell'anno 2025 e registrate nella piattaforma Supporto PC Veneto, rapportate al numero dei volontari iscritti all'Associazione/Gruppo al 31.12.2025 (nessun punteggio in caso di giornate di intervento non registrate)	1- 6
<b><i>Tipologia del richiedente</i></b>	
Istanza presentata da Gruppi intercomunali di protezione civile, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato	3



<b><i>Dotazione parco macchine</i></b>	
Assenza di mezzi di trasporto di proprietà o in comodato d'uso analoghi a quello richiesto nell'istanza di contributo	6
Presenza di mezzi di trasporto di proprietà o in comodato d'uso immatricolati precedentemente all'anno 2000 e oggetto di domanda nel presente bando per la loro sostituzione e relativa rottamazione	4
Presenza di soli mezzi di trasporto di proprietà o in comodato d'uso immatricolati dal 2000 al 2010	2
<b><i>Dotazione attrezzature</i></b>	
Assenza di attrezzatura richiesta nell'istanza di contributo	6
Presenza di attrezzatura di proprietà o in comodato d'uso acquistata prima del 2015 richiesta nell'istanza di contributo	3
<b><i>Assenza di contributi</i></b>	
Richiedenti che non hanno beneficiato di contributi per l'acquisto di mezzi e attrezzature destinati al volontariato di protezione civile e di antincendio boschivo negli anni dal 2021 al 2025	5
<b><i>Cofinanziamento</i></b>	
Cofinanziamento tra l'11 % e il 20%	1
Cofinanziamento tra il 21% e il 30%	3
Cofinanziamento oltre il 30%	5

### ***Articolo 8 - Modalità di assegnazione e liquidazione contributo***

Il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale predispose il decreto per l'assegnazione del contributo e l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari le cui istanze sono risultate ammissibili nelle graduatorie di cui al precedente articolo 6, fino a concorrenza dei fondi disponibili.

Il contributo verrà liquidato con le seguenti modalità:

- 80% in anticipazione a titolo di acconto;
- 20% a saldo previo invio della rendicontazione di spesa da trasmettere entro il 31.12.2026.

È ammesso lo scorrimento delle graduatorie dei beneficiari risultati ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, a valere su eventuali ulteriori fondi resi disponibili nel bilancio di previsione del corrente esercizio e di quello successivo, compresi eventuali fondi derivanti dal riparto del Fondo regionale di protezione civile di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

In caso di scorrimento delle graduatorie il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale potrà individuare i nuovi termini per l'invio della rendicontazione di spesa, in relazione alle tempistiche di assegnazione del contributo.



### ***Articolo 9 – Rendicontazione***

La rendicontazione deve essere trasmessa **entro il 31 dicembre 2026**, salvo eventuali nuovi termini in caso di scorrimento della graduatoria, **allegando i seguenti documenti**:

1. Copie conformi delle fatture quietanzate;

Le fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio e i bonifici **dovranno riportare il Codice Unico di progetto (CUP)**.

2. Copia carta di circolazione che evidenzi l'esclusiva attività di protezione civile del veicolo.

***Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale.***

Il beneficiario dovrà dichiarare:

- l'apposizione dei loghi regionali;
- l'avvenuto inserimento dei nuovi mezzi e delle nuove attrezzature nel database regionale – supporto PC Veneto;
- che le dotazioni acquisite con il contributo relativo al presente bando fanno parte della Colonna Mobile Regionale e sono destinate esclusivamente alle emergenze e alle attività di Protezione Civile, ivi comprese esercitazioni, addestramenti e attività formative proprie del settore;
- di provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata;
- che le dotazioni acquistate con il contributo in argomento non potranno essere in alcun modo cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle di protezione Civile, **per un periodo di 10 anni dalla data di acquisto**;
- l'impegno a garantire l'accesso alla Struttura regionale competente che potrà effettuare controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse;
- di dare tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile, nel caso di guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro comprometta l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni.

Il Dirigente regionale competente può, con proprio atto, concedere una proroga per sostenere la spesa e inviare la relativa rendicontazione, per ragioni non dipendenti da inerzia del beneficiario, su richiesta motivata a firma del legale rappresentante, da trasmettere entro il 18 dicembre 2026.

Nel caso di assegnazione del contributo per l'acquisto di un mezzo in sostituzione di immatricolazioni avvenute prima del 2000, il beneficiario dovrà procedere alla rottamazione entro 60 giorni dalla liquidazione del saldo.

L'amministrazione regionale potrà effettuare dei controlli, anche tramite sopralluogo, sull'effettivo acquisto dei beni, verificandone l'utilizzo esclusivo in attività emergenziale e di protezione civile e il rispetto delle condizioni previste dal bando.

La Regione potrà chiedere, anche per il tramite delle Province/Città Metropolitana l'utilizzo delle dotazioni acquisite in caso di emergenza o di esercitazione di Antincendio Boschivo e



Protezione Civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa.

### ***Articolo 10 - Esclusione, Revoca, Riduzione***

A) La domanda di contributo è dichiarata inammissibile o è comunque esclusa quando:

- A.1 è trasmessa oltre il termine perentorio previsto all'art. 5;
- A.2 è presentata da un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 3;
- A.3 la spesa non rientra tra quelle ammesse a contributo dall'art. 4;
- A.4 il soggetto che ha presentato domanda di contributo non trasmette eventuali integrazioni richieste in fase istruttoria.

B) Il contributo assegnato è revocato, con obbligo di restituzione dell'importo introitato a titolo di acconto, nel caso di mancata produzione della rendicontazione finale entro il termine previsto e in ogni caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni assunti dal beneficiario con l'adesione al presente bando.

C) Sono causa di riduzione proporzionale del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme già introitate, le seguenti ipotesi:

- minori spese rendicontate per acquisti non realizzati o realizzati parzialmente
- spese rendicontate non previste o diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale

### ***Articolo 11 - Privacy e controversie***

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di protezione civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

### ***Articolo 12 - Grafica coordinata per le attrezzature di protezione civile***

Sul corpo dei mezzi (**di colore bianco**) e delle attrezzature acquistate con il contributo regionale andranno applicati:

- 1) un logo adesivo (che andrà richiesto alla Direzione protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale tramite mail a: [protezionecivile.logistica@regione.veneto.it](mailto:protezionecivile.logistica@regione.veneto.it)) di dimensioni da definire in relazione all'oggetto in modo da risultare chiara e leggibile:





Colore Logo:

<b>GIALLO Quadricromia</b>	<b>ARANCIONE Quadricromia</b>	<b>BLU Quadricromia</b>
Ciano: 2	Ciano: 2	Ciano: 93
Magenta: 22	Magenta: 80	Magenta: 53
Giallo: 89	Giallo: 96	Giallo: 7
Nero: 0	Nero: 0	Nero: 0
<b>GIALLO Pantone 123 C</b>	<b>ARANCIONE Pantone 1655 C</b>	<b>BLU Pantone 2945 C</b>

- 2) il logo "Contributo Regione del Veneto" che andrà richiesto all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione tramite e-mail a [cominfo@regione.veneto.it](mailto:cominfo@regione.veneto.it).



Informazioni e chiarimenti sul presente bando possono essere richiesti inviando una mail all'indirizzo: [protezionecivile.contributi@regione.veneto.it](mailto:protezionecivile.contributi@regione.veneto.it) (indicando nell'oggetto "Bando 2026 - Dotazioni al volontariato organizzato di Protezione Civile) oppure telefonicamente ai numeri 041/2794706 - 041/2794785 nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

